



COMUNE DI PIANELLA

PROVINCIA DI PESCARA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 31/03/2015

Atto n. 9

Oggetto: INTEGRAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI

L'Anno *DUEMILAQUINDICI* , il giorno *TRENTUNO* del mese di *MARZO* alle ore *18:30*
nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto. Alla **prima convocazione** in
sessione ordinaria aperta al pubblico, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di
legge, risultano all'appello nominale:

1 MINETTI ALESSANDRO	PRESIDENTE	S	7 FAIETA ANTONIO	CONSIGLIERE	S
2 POZZI MARCO	VICE PRESIDENTE	N	8 FINOCCHIO ELENA	CONSIGLIERE	S
3 MARINELLI SANDRO	SINDACO	S	9 FILIPPONE GIANNI	CONSIGLIERE	S
4 ARAMINI ROMEO	CONSIGLIERE	S	10 DI TONTO MASSIMO	CONSIGLIERE	S
5 BERARDINUCCI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	11 D'AMBROSIO GIORGIO	CONSIGLIERE	S
6 D'AMICO LUISA	CONSIGLIERE	N			

S = Presenti n. 9 N = Assenti n. 2

Gli intervenuti sono in numero legale.

- . Presiede **MINETTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Presidente.
- . Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. **DIODATI FRANCESCA**

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la comunicazione è elemento fondamentale per misurare il cambiamento della Pubblica Amministrazione, facendo sorgere nell'ente locale l'esigenza non solo di rappresentarsi, ma di entrare in relazione permanente con la società;

- per l'Amministrazione Comunale è importante e di grande utilità l'idea di diffondere attraverso il web le sedute del Consiglio Comunale perché garantisce la possibilità per i cittadini di seguire in modo diretto quanto avviene nell'ambito dell'organo più rappresentativo del Comune, permettendo nel contempo di

adempiere gli obblighi previsti in materia di comunicazione dalla legge n. 150/2000;

- attualmente alle sedute del Consiglio Comunale partecipano poche persone, solitamente cittadini direttamente coinvolti dalle pratiche trattate e quindi, questa iniziativa della ripresa audio/video, potrebbe servire per espandere la platea e nello stesso tempo far avvicinare ancora di più i consiglieri comunali ai cittadini;

CONSIDERATO che:

- l'art. 21 della Costituzione e l'art. 6 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica garantiscono la funzione dell'informazione e l'espressione del diritto di libera manifestazione del pensiero;

- l'art. 38 comma 7 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000, nel quale si dispone che le sedute del Consiglio Comunale siano pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

- l'art. 38, comma 3, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.

18.08.2000 n. 267, dispone che il Consiglio Comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed operativa, ha la potestà di regolare ogni aspetto relativo al funzionamento dell'assemblea;

- il Comune di Pianella intende conferire la massima trasparenza al proprio operato;

PRESO ATTO che l'Autorità garante della Privacy con parere dell'11/03/2002 ha previsto la possibilità di effettuare le riprese video delle sedute consiliari, purché i presenti siano debitamente informati della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini registrate;

RAVVISATA, pertanto, la necessità integrare il vigente regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, al fine di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale, in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 1 c.1 della legge 241/90 e s.m.i., al fine di promuovere la partecipazione diretta e l'informazione libera dei cittadini all'attività politica e amministrativa del Comune;

RITENUTO altresì modificare l'art. 19, disciplinante il comportamento dei consiglieri in aula, al fine di prevedere anche un comportamento consono alla diffusione attraverso il web delle sedute consiliari

VISTO l'allegato al presente ~~L. IX/15 C.~~ sul quale risultano riportati gli articoli che andranno ad integrare e modificare il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 36 in data 30.06.94 per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale di Pianella e loro diffusione;

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs.

267/2000;

ACQUISITO, in merito alle suddette modifiche, il parere favorevole della commissione consiliare per revisione regolamento del consiglio comunale e statuto comunale, istituita con delibera di C.C. n. 68 del 28.08.2013;

ACQUISITO altresì il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari

Sentita la discussione in aula ed in particolare l'intervento del consigliere Di Tonto che presenta un emendamento sottoscritto dallo stesso e dal consigliere Filippone, allegato al presente atto ~~L. IX/15 C.~~ che posto a votazione, viene accolto ad unanimità di voti favorevoli.

Indi, Con voti unanimi, favorevoli, resi per alzata di mano

DELIBERA

1) Integrare, per le motivazioni espresse in narrativa il vigente ~~L. IX/15 C.~~ del Consiglio Comunale e delle Commissioni / ~~L. IX/15 C.~~ al fine di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute consiliari, con il capo VII **REGOLAMENTAZIONE DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, così come emendato, riportato nell'allegato ~~L. IX/15 C.~~, che costituisce parte integrante del presente atto;

2) Modificare l'art. 19 del ~~L. IX/15 C.~~ del Consiglio Comunale e delle Commissioni / ~~L. IX/15 C.~~ secondo il testo riportato nel citato ~~L. IX/15 C.~~ al presente atto.

CAPO VII REGOLAMENTAZIONE DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 60 – Principi regolamentari delle attività istituzionali tramite web

Il servizio di comunicazione pubblica della attività istituzionali tramite web dovrà essere effettuato con il rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza e potrà essere effettuato da operatori del Comune o da soggetti esterni opportunamente autorizzati dal Sindaco o Presidente del Consiglio se nominato

Articolo 61 – Finalità

Il Comune di Pianella e il Consiglio Comunale attribuiscono alla diffusione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale stesso la funzione di garantire la massima trasparenza e favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico – amministrativa dell'Ente. I seguenti articoli hanno lo scopo di normare le riprese audio – video delle sedute del Consiglio, in modo che venga assicurato il diritto all'informazione della popolazione e, nel contempo, il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Articolo 62 – Registrazione

Il Comune di Pianella effettuerà direttamente le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale ovvero mediante operatore preventivamente autorizzato; tali riprese saranno diffuse in streaming mediante la propria pagina web istituzionale, con successiva archiviazione per la quale si rimanda al successivo art. 65.

Articolo 63 – Informazione

Il Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale, se nominato, ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta del Consiglio Comunale circa l'esistenza della videocamera e della successiva diffusione delle immagini. Ai fini della conoscenza da parte del pubblico dovrà essere esposto, all'interno della sala consiliare, apposito avviso /cartello.

Il Sindaco prima dell'avvio delle riprese della seduta è tenuto ad invitare tutti i Consiglieri presenti di adottare le opportune cautele con riferimento all'obbligo del rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Articolo 64 – Modalità delle riprese audio – video dei lavori del Consiglio Comunale

Salvo diversa disposizione motivata del Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale se nominato, la ripresa audio – video delle sedute del Consiglio Comunale dovrà essere integrale e obbiettiva, senza tagli e salti di registrazione e senza l'aggiunta di commenti fuori campo.

Articolo 65 – Pubblicazione delle riprese

Le riprese delle sedute del Consiglio Comunale saranno visionabili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di mesi tre a far data dal primo giorno feriale utile successivo alla seduta stessa successivamente saranno reperibili su canale youtube. Le registrazioni saranno conservate in forma permanente su supporto informatico nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 66 – Organo competente in tema di riprese audio – video

L'organo competente in tema di riprese audio – video dei lavori del Consiglio Comunale e il garante del rispetto delle norme stabilite nel presente regolamento, è il Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale se nominato.

In tale veste egli può, sentiti i capigruppo di maggioranza e minoranza :

- ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa in caso di disordini in aula;
- annullare la pubblicazione della ripresa per conclamati motivi;
- ordinare la sospensione delle riprese e la loro eventuale diffusione, qualora si manifestassero, a suo insindacabile giudizio, impreviste situazioni che possano costituire violazioni della privacy con particolare riferimento alla tutela dei dati sensibili e/o giudiziari tutelati;

- disporre la sospensione delle riprese nelle pause / interruzioni dei lavori dell'Organo Collegiale.

Articolo 67 – Esercizio del diritto di cronaca - Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in video e audio da parte di testate giornalistiche e /o emittenti radiotelevisive.

La diffusione delle immagini e delle riprese delle sedute del Consiglio Comunale da parte di testate giornalistiche e/o emittenti radiotelevisive, deve ritenersi generalmente consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli articoli 136 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia giornalistica, ai quali il presente regolamento opera espresso rinvio.

La ripresa video – audio delle sedute del Consiglio Comunale con finalità di informazione, effettuata da parte di testate giornalistiche regolarmente registrate e/o da emittenti radiotelevisive titolari di frequenze autorizzate, pur non necessitando di autorizzazione al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente tutelato, dovranno essere previamente comunicate al Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale se nominato. Per tali riprese, la responsabilità in ordine alla tutela, al trattamento, alla conservazione e alla diffusione dei dati personali con particolare riferimento a quelli sensibili e giudiziari eventualmente emergenti nelle stesse, rimane a pieno carico del responsabile della testata giornalistica o radio o televisiva per la quale sono state effettuate, il tutto nel rispetto del Codice di deontologia giornalistica.

Qualora venga valutato il pubblico interesse può essere consentito, solo per il tempo strettamente necessario, l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale anche alle emittenti televisive eventualmente interessate.

Articolo 68 – Diritto di accesso

Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle deliberazioni del Consiglio Comunale, lo stesso diritto non è esercitabile per le riprese in quanto le stesse non costituiscono atti amministrativi. Tuttavia, considerando che le riprese possono costituire utile ausilio per l'esercizio del mandato, le stesse saranno sempre disponibili per tutti i Consiglieri Comunali.

Articolo 69 – Limiti – Divieti - Rispetto della privacy

Ad eccezione delle riprese effettuate dall'Ente e/o dalle testate giornalistiche e/o emittenti radiotelevisive eventualmente interessate, nessuno è autorizzato ad effettuare riprese / registrazioni dei lavori dell'Organo Collegiale.

Il Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale se nominato, sulla base di richiesta scritta e debitamente motivata, può autorizzare la temporanea deroga al predetto divieto.

Le riprese video - audio dovranno interessare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, pertanto, la relativa strumentazione di registrazione dovrà essere opportunamente orientata e dovrà essere evitata la ripresa del pubblico presente in sala.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per tutelare e assicurare la riservatezza dei soggetti presenti, o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati che attengono allo stato di salute, all'origine razziale o etnica, alle convinzioni religiose o filosofiche, all'adesione a sindacati e/o associazioni a carattere religioso, alle condizioni di vita e alle abitudini sessuali. Sono altresì vietate le riprese ogni qualvolta le discussioni vertono su dati giudiziari, vale a dire tutti quei dati idonei a rivelare l'esistenza a carico di privati cittadini di provvedimenti a carattere penale.

Articolo 70 – Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati, nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, è individuato nel Comune di Pianella. Il Responsabile del trattamento sarà individuato dal Sindaco con apposito atto da pubblicare all'albo pretorio comunale.

Testo modificato dell'art. 19 del vigente "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari"

Art. 19

Comportamento dei consiglieri

- Durante le adunanze del Consiglio Comunale i partecipanti devono vestire in modo consono alla dignità dell'Assemblea e mantenere un contegno corretto tale da garantire l'esercizio delle funzioni del Consiglio Comunale, nel rispetto delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti.
- I partecipanti alle sedute non possono esibire cartelli, striscioni, manifesti o magliette con scritte.
- I componenti del Consiglio Comunale e gli Assessori svolgono gli interventi parlando dal proprio posto. I Consiglieri parlano rivolti al Presidente e gli Assessori rivolti al Consiglio Comunale.
- Il Sindaco o Presidente se nominato può consentire l'utilizzo di supporti audiovisivi o di fotografie o di altri mezzi di informazione, ma la richiesta deve essere presentata al Il Sindaco o Presidente se nominato prima dell'inizio della seduta.
- L'attivazione dei cellulari è consentita, a condizione che siano disattivate le relative suonerie.
- I componenti del Consiglio Comunale e gli Assessori non possono intervenire nella discussione se non dopo aver richiesto la parola al Presidente ed averla ottenuta. Essi non possono interrompere o disturbare gli interventi di Consiglieri o Assessori che abbiano la parola in quel momento.
- Gli oratori nei loro interventi devono attenersi all'oggetto della discussione. Ove un oratore se ne discosti il Sindaco o Presidente, se nominato, lo richiama. Qualora l'oratore non rientri nell'argomento in discussione o successivamente se ne discosti di nuovo, il Sindaco, o Presidente se nominato, procede ad un secondo richiamo. Se prosegue nel suo comportamento gli viene tolta la parola.
- E' fatto divieto ai Consiglieri e agli Assessori di trattenersi nella parte riservata al pubblico durante i lavori del Consiglio, se non dopo aver annunciato e motivato l'abbandono dell'aula.
- Se un partecipante al Consiglio Comunale pronuncia parole o assume atteggiamenti oltraggiosi ovvero disturba la libertà della discussione e l'ordine della seduta o continua a parlare dopo che il Presidente gli ha tolto la parola o compie gravi violazioni delle disposizioni dei commi precedenti, il Sindaco, o Presidente se nominato, lo richiama formalmente e lo censura, dandone atto nel verbale del Consiglio Comunale.
- Qualora egli prosegua nel suo comportamento, il Sindaco, o Presidente se nominato, può deliberare l'espulsione dall'aula del responsabile e la sua esclusione per tutto il resto della seduta. Sulla decisione del Sindaco, o Presidente se nominato, non è ammessa discussione. Il Consigliere comunale soggetto a provvedimento di espulsione perde il diritto al gettone di presenza.
- Tale espulsione può essere decisa dal Sindaco, o Presidente se nominato, anche dopo una prima trasgressione quando il responsabile abbia trasceso a vie di fatto.

- Se chi è stato espulso si rifiuta di lasciare l'aula il Sindaco, o Presidente se nominato, sospende la seduta e convoca i Capigruppo per le decisioni da adottare.
- Qualora sorgesse un tumulto nel Consiglio Comunale, il Sindaco, o Presidente se nominato, sospende la seduta per un tempo determinato oppure, secondo prudente apprezzamento, la scioglie.
- Nei casi dei due precedenti commi, il Sindaco, o Presidente se nominato, se necessario, ricorre alla Forza Pubblica per ripristinare l'ordine.
- I poteri di Polizia nel Consiglio sono esercitati dal Sindaco, o Presidente se nominato, che impartisce gli ordini necessari, in nome dello stesso Consiglio Comunale.
- La Forza Pubblica può entrare in funzione solo per ordine del Sindaco, o Presidente se nominato, e dopo che sia stata sospesa o sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

MINETTI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

N. 376 Pubblicazione

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Pianella, li 10/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il.....06/05/2015....., decorsi dieci giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Pianella, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi dal 10/04/2015 al 25/04/2015 (art. 124, D.Lgs. N. 267/2000);

Pianella, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE